

---

# MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020



Dati Anagrafici	
Sede in	LARGO MADONNINA 2 – 71121 – Foggia (FG)
Codice Fiscale	03677010716
Numero Rea	FG-264710
Partita Iva	03677010716
Capitale Sociale Euro	700,00
Forma Giuridica	Cooperativa Sociale a.r.l.
Attività esercitata	Scuola dell'infanzia
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	No
Centrale Cooperativa cui l'ente aderisce	Confcooperative
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	2020
Data di redazione del presente bilancio sociale	30/06/2021



Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE E SCOPO MUTUALISTICO .....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	5
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	8
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	10
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	13
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	15

§ 1. PREMESSA

MA.RI.MA. Cooperativa Sociale ONLUS è una scuola paritaria per l'infanzia, d'ispirazione cattolica, che ha lo scopo di assicurare la piena realizzazione allo studio per i bambini da zero a sei anni, liberamente iscritti dalle famiglie.

La scuola s'impegna a favorire, in modo particolare, l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso e alle situazioni di rilevante necessità.

La scuola, denominata "San Michele Arcangelo" è stata fondata e gestita dalla Congregazione delle Suore Murialdine di San Giuseppe sin dal 1964 per poi essere acquisita da MA.RI.MA nell'agosto 2009. MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/1991 e Ente del Terzo Settore ai sensi del C.T.S. (D. Lgs 117/2017) in quanto impresa sociale di diritto ex D. Lgs 112/2017.

In seguito alla pubblicazione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro (D.M 4 luglio 2019) è divenuto operativo l'obbligo di redazione e deposito del Bilancio sociale da parte delle cooperative sociali quali imprese sociali di diritto ai sensi del D. Lgs 112/2017.

Si tratta pertanto del primo Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale.

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo n.112/2017. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Cooperativa* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti



---

i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* – *bambini, famiglie, soci lavoratori, istituzioni, società civile, movimento cooperativo etc* - un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale, anche al fine di poter parlare delle persone che ogni giorno si impegnano per il raggiungimento degli scopi che ci prefiggiamo;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle attività dell'Ente per *migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti ai bambini nella fascia di età compresa tra gli 0 e 6 anni*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

La Cooperativa crede nell'unicità di ciascun bambino e cerchiamo di incoraggiare i suoi punti di forza e di migliorare quelli di insicurezza. Per questo gli educatori sono anche affiancati da figure professionali che possano rafforzare il progetto educativo pianificato. Anche per lo stesso motivo, sottoponiamo i nostri educatori ad un costante aggiornamento.

## § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in



---

maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

### § 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di sette sezioni, di seguito riportate. La sezione relativa al monitoraggio dell'Organo di Controllo non stata prevista in quanto l'articolo 10 del D. Lgs 112/2017 non è applicabile alle cooperative sociali.

Essendo il primo Bilancio Sociale dell'Ente, nella redazione del presente elaborato si è fatta maggiormente leva ad un "*approccio descrittivo*" e solo ove possibile mediante l'utilizzo di taluni indicatori.

#### [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

##### *Standard di rendicontazione utilizzati*

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile;
- del "*Documento di Ricerca n. 13 – La rendicontazione sociale negli Istituti scolastici*".

##### *Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



## [A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE E SCOPO MUTUALISTICO

Nome dell'ente	MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice Fiscale	03677010716
Partita IVA	03677010716
Forma giuridica e qualificazione D.lgs. n. 112/2017	COOPERATIVA SOCIALE EX L. 381/91 Impresa sociale di diritto
Indirizzo sede legale	LARGO MADONNINA 2 – 71121 – FOGGIA (FG)
Aree territoriali di operatività	Comune di Foggia
Valori e finalità perseguite	Solidarietà sociale e di sostegno della famiglia e infanzia
Attività statuarie	Scuola dell'infanzia
Centrale Cooperativa cui l'ente aderisce	Confcooperative

### Scopo Mutualistico

La Cooperativa ha scopo mutualistico e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. MA.RI.MA intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, ai sensi dell'art.1 lettera a) della legge 8 novembre 1991 n.381 e delle leggi della Regione Puglia vigenti in materia, nel settore della istruzione e formazione con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia e della infanzia assicurando così migliori condizioni di vita, di crescita morale e materiale e per prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di bisogno o disagio.

### Oggetto Sociale (sintesi da Statuto)

La Cooperativa ha come oggetto l'organizzazione e gestione di:

- attività educative dell'infanzia e, in particolare, la gestione di asili nido, scuole dell'infanzia e relative sezioni primavera ad esse aggregate;
- attività di ludoteca;
- assistenza socioassistenziale ai minori ed alle loro famiglie;
- attività di sostegno scolastico;
- di spazi di socializzazione culturale e del tempo libero per i minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, e per le loro famiglie;
- promozione e gestione di interventi e servizi specifici per l'inserimento sociale e l'integrazione socioculturale degli immigrati cittadini stranieri di minore età e delle loro famiglie.

### Attività svolte

Tipo attività
Asilo nido
Scuola per l'infanzia

## [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della compagine sociale

L'Ente alla data di redazione del presente bilancio presenta una compagine sociale composta da:

- n. 4 socie lavoratrici;
- di cui n. 1 volontaria.



Tabella sintetica dei soci della Cooperativa

Distinzione dei soci per sesso				
sesso	n.	%	di cui n. volontari	di cui n. volontari
Uomini	0	0%	0	0%
Donne	4	100%	1	25%
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>	<b>-</b>

**Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il Presidente. Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*, salvo che non lo deliberi l'assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza. Ad essi spetta comunque il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro mansioni.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dall'assemblea dei soci cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Sia al termine dell'esercizio sia alla data di redazione del presente bilancio sociale il *Consiglio di amministrazione* era composto da 3 consiglieri.

**Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2020:**

Nome e Cognome	Carica	Data nomina	Durata della carica	Codice fiscale
Ritantonio Soldani	Presidente del CdA	15/10/2019	3 esercizi	SLDRNT54P70A883S
Alessandra Citoli	Consigliera	15/10/2019	3 esercizi	CTLLSN89M53D643V
Sara Montrano	Consigliera	15/10/2019	3 esercizi	MNTSRA78L58H926N

**Composizione Consiglio di Amministrazione  
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Ritantonio Soldani	Presidente del CdA	15/10/2019	3 esercizi	SLDRNT54P70A883S
Alessandra Citoli	Consigliera	15/10/2019	3 esercizi	CTLLSN89M53D643V
Cinzia Antonia Carta	Consigliera	27/02/2021	Scadenza attuale consiglio	CRTCZN68H42D643



## Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	7 marzo 2020	Sospensione attività a causa emergenza Covid-19
2	10 maggio 2020	Richiesta di finanziamento previsto dal D.L. n. 23 del 8.4.2020
3	10 giugno 2020	Approvazione del progetto di bilancio
4	20 giugno 2020	Esame domande di recesso socio
5	19 settembre 2020	Esame e domande di ammissione a soci
6	12 dicembre 2020	Esame domande di recesso socio

## Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

### Definizione di Stakeholder

La nostra scuola è, innanzitutto, un'azienda di servizi pubblici, con l'obiettivo primario di tipo educativo rivolto ai bambini nella fascia di età tra gli 0 e i 6 anni.

La Scuola vuole essere consapevole degli effetti che la sua attività e la sua presenza producono per una più vasta platea di cittadini.

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Cooperativa* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Elenchiamo nella seguente tabella i principali *stakeholders per la Scuola San Michele Arcangelo*.

Stakeholders	Definizione	Target
I bambini	I Bambini sono portatori d'interesse molto speciali, in quanto nel processo <i>educativo di apprendimento</i> non fruiscono solamente del servizio, ma concorrono attivamente al raggiungimento dei risultati previsti.	
Le Famiglie	L'importanza delle famiglie come stakeholder va messa in relazione: - alla loro collocazione strategica, come principali educatori dei bambini; - alla rappresentatività, come portatori di particolare interesse verso l'istituto scolastico; - alle risorse che possono mettere a disposizione dell'istituto scolastico e dei suoi obiettivi strategici, non solo finanziarie, ma anche in termini di conoscenze e competenze specifiche; - alle iniziative che le famiglie possono realizzare a sostegno dell'istituto scolastico, o come protesta.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>RISPETTARE</b> la loro originalità e le loro differenze;</li><li>• <b>STIMOLARE</b> e <b>FACILITARE</b> la loro autonomia;</li><li>• <b>MIGLIORARE</b> la qualità del loro tempo e quindi della loro vita;</li><li>• <b>SEGUIRE</b> il loro percorso di crescita.</li></ul>
Gli Educatori e gli Assistenti all'infanzia	La rilevanza degli Educatori e degli Assistenti all'infanzia come stakeholder è determinata principalmente dal livello della loro influenza sulla determinazione degli esiti di apprendimento e/o educazione dei bambini e sulla realizzazione degli obiettivi dell'istituto.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>GARANTIRE</b> un ambiente di lavoro motivante e sereno;</li><li>• <b>ACCRESCERE</b> il loro livello di responsabilità e professionalità;</li><li>• <b>TUTELARE</b> i loro diritti fondamentali;</li><li>• <b>CONSENTIRE</b> l'aggiornamento professionale.</li></ul>



Gli Enti Locali e altre istituzioni	Gli enti locali e le istituzioni pubbliche (o autonomie funzionali) sono interlocutori e partner privilegiati della scuola, con cui vi è una necessaria interazione all'interno della titolarità di diritti e di doveri di ogni istituzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COSTRUIRE</b> rapporti di fiducia e trasparenza;</li> <li>• <b>LAVORARE</b> in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni;</li> <li>• <b>COLLABORARE</b> alla costituzione di una rete sociale.</li> </ul>
Gli altri Partner della comunità territoriale e le reti	La Scuola è inserita in un sistema territoriale dove sono presenti agenzie educative e formative, organizzazioni del terzo settore, imprese, etc., con le quali può attivare di diversa natura.	

#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

##### Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite politiche finalizzate:

- ✓ alla realizzazione di iniziative in materia di **rispetto pari opportunità tra uomini e donne** nel campo del lavoro, con particolare **attenzione** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di politiche che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Cooperativa* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Insegnanti educatrici	-	5	-	5
Assistenti all'infanzia	1	3	-	4
Altri (amministrativi, etc..)	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>9</b>

La scuola, inoltre, durante il 2020 ha accolto n. 2 tirocinanti attraverso il piano Garanzia Giovani della Regione Puglia.

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019	2018	MEDIA
Volontari	1	1	1	1
Dipendenti	8	9	8	9
Collaboratori esterni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
TIROCINANTI	<b>2</b>	-	-	<b>1</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>11</b>

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	-	-	-	-
Donne	1	8	-	9
Laureati	-	4	-	4
Diplomati	-	4	-	4
Licenza media	1	2	-	3

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	-	3	-	3
Età 30-65	1	4	-	5
Over 65	-	1	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>9</b>





---

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle scuole materne non statali – F.I.S.M.

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto part time complessivamente numero cinque nuovi dipendenti (di cui 3 full-time e 2 part-time) e le dimissioni sono state complessivamente 6.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Part -time	2	2	2
Full – time	6	7	6

#### Compensi agli apicali

Si attesta che la Cooperativa, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, non attribuisce e non ha attribuito durante il 2020 alcun emolumento per le cariche sociali.

#### Rimborsi spese ai volontari

Si attesta che non è stato necessario erogare rimborsi spese analitici né sono stati erogati rimborsi spese forfettari e/o a fronti di autocertificazione.



## [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di scuola dell'infanzia concretamente effettuata tramite la gestione della *Scuola San Michele Arcangelo* sita in Largo Madonnina 2 a Foggia.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Scuola	La Cooperativa svolge attività di servizi educativi attraverso la gestione della scuola paritaria per l'infanzia San Michele Arcangelo situata in Foggia.
A.5.b	Descrizione dei destinatari dei servizi	Bambini tra: - 0-3 anni; e - 3-6 anni.
A.5.c	Descrizione del servizio educativo offerto	<p>La scuola offre i propri servizi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PRIMA INFANZIA (0 -3 anni):</b> i bambini nella fascia di età 0-3 sono seguiti da educatrici che propongono, predispongono e si fanno registe degli ambienti di apprendimento ove gli stessi bambini concorrono per la loro crescita. In questa fase le educatrici hanno come principali propositi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o offrire un luogo "per tutti e di tutti" - <b>ACCOGLIERE;</b></li> <li>o offrire attenzione al bambino – <b>ASCOLTARE;</b></li> <li>o accettare il bambino con la sua storia;</li> <li>o aiutare il bambino nello sviluppo dell'autonomia: fisica, affettiva (accettazione del distacco);</li> <li>o osservare in modo sistematico per comprendere come agire.</li> </ul> </li> </ul> <p>Particolare attenzione viene posta alla socializzazione tra bambini e alla ricerca di ambiti di applicazione comuni con la Scuola dell'Infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SEZIONE PRIMAVERA:</b> La Sezione Primavera si presenta come luogo formativo in cui il bambino può testare le molteplici possibilità di scambio, di costruzione di piani di azione e di soluzioni di conflitto, adattandosi alla nuova realtà che lo circonda recando il proprio apporto personale. La Sezione Primavera ha diversi spazi a disposizione dei bambini, ognuno caratterizzato da funzioni proprie, tutti esplorabili e con materiali scelti per qualità e diversificazione di stimoli.</li> </ul> <p>Alcune attività sono organizzate in collaborazione con le sezioni della Scuola dell'Infanzia con le quali programmate esperienze comuni al fine di individuare modalità che consentano di organizzare il passaggio dei bambini della Sezione Primavera nella Scuola dell'Infanzia in maniera armonica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCUOLA DELL'INFANZIA (3 - 6 anni):</b> La vita di relazione all'interno della Scuola dell'Infanzia, si esplica attraverso varie modalità: rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico. All'interno della sezione si sviluppano relazioni di amicizia, di cura, di solidarietà e cooperazione e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative. Nella scuola sono attive 3 sezioni omogenee di 21, 16 e 15 bambini ciascuna. Per una parte della giornata funzionano a sezioni aperte al fine di permettere l'organizzazione delle attività didattiche sia in modo frontale sia con un'impostazione di tipo laboratoriale, funzionale al processo di crescita e maturazione dei singoli e dei gruppi, secondo la logica dei piani di studio personalizzati. La sezione rimane comunque un punto di riferimento forte sia per lo svolgimento di alcune attività didattiche, sia perché il gruppo si ritrova insieme in momenti anche di routine, ma affettivamente</li> </ul>



significativi. Nel corso dell'orario settimanale si alternano, a seconda delle esigenze di apprendimento individuali, gruppi classe e gruppi di interclasse. Ciò comporta il valorizzare a pieno tutti gli spazi e le forme di flessibilità disponibili, promuovendo occasioni di apprendimento diversificate per tutti.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali sui servizi prestati dalla *Cooperativa*. L'Ente durante il 2020 ha ospitato complessivamente n. 45 bambini.

#### Distinzione degli alunni per età

Periodo	n. alunni	%
da 0 a 3 anni (Prima Infanzia)	18	40,00%
da 3 a 6 anni (Scuola per l'infanzia)	27	60,00%
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100,00%</b>

#### Distinzione degli alunni in relazione alla provenienza della risorsa economica

Fonte della risorsa economica	n. alunni	%
Retta "piena "	28	62,22%
Retta statale	17	37,78%
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100,00%</b>

#### Distribuzione degli alunni in relazione alle sezioni attive

Sezione	n. alunni	%
Sezione Prima Infanzia	18	40,00%
Sezione A - Scuola per l'infanzia	12	26,67%
Sezione B - Scuola per l'infanzia	15	33,33%
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100,00%</b>
<b>n. alunni medio per aula</b>	<b>15</b>	<b>33,33%</b>

#### Dotazione servizi igienici della struttura

Utilizzatore	n.	rapporto disponibilità/n. utilizzatori
Bambini/alunni	14	3
Operatori (Educatori, Assistenti etc)	2	4
Disabili	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>-</b>

#### Altre informazioni sulle risorse strutturali

La struttura è dotata di un ampio spazio dedicato alla somministrazione dei pasti, che viene gestita da una mensa esternalizzata. I pasti sono forniti nel rigoroso rispetto dei parametri previsti dalle tabelle dietologiche fornite dall'Azienda Territoriale Sanitaria competente, degli specifici bisogni dei bambini ed anche nel rispetto degli orientamenti religiosi di ciascuna famiglia.

La struttura è dotata di un ampio spazio esterno prevalentemente dedicato all'attività motoria e ludica.



---

## LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E I GENITORI

All'interno dell'ente esiste un **comitato di rappresentanza dei genitori**, ovvero **assemblea dei genitori**, costituito dai genitori degli alunni e/o dalle persone esercenti la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente, di ogni sezione. L'assemblea elegge o designa, al suo interno, un Presidente.

Il Presidente convoca, almeno due volte in un anno, e presiede l'assemblea. All'assemblea di sezione partecipano, con diritto di parola, il personale direttivo, docente e non docente e gli amministratori della scuola. L'assemblea ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. I genitori partecipano alla vita della Scuola attraverso:

- un incontro all'inizio dell'anno per la presentazione del Progetto Didattico - Educativo;
- incontri con cadenza trimestrale per l'assemblea di verifica;
- incontri formativi con cadenza bimestrale su tematiche riguardanti l'educazione dei bambini;
- momenti di festa e di preghiera da celebrare insieme (Natale, Carnevale, Pasqua, Festa di fine anno scolastico).

Il comitato, a causa dell'emergenza da Covid-19, durante l'anno 2020 ha svolto tutte le riunioni in modalità remota.

### Il Piano di Offerta Formativa (P.O.F.) e il Progetto Educativo (P.E.)

La Legge 13 luglio 2015 n. 107. Intitolata "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" all'articolo 1 comma 12 dispone che "*le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa*". Il predetto piano contiene anche il **Progetto Educativo**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso il P.O.F. la Scuola, in quanto comunità educante, si propone di generare una diffusa condivisione educativa intessuta dei linguaggi affettivi ed emotivi dell'appartenenza e dell'identità.

Al centro del P.O.F. sta la persona che apprende. In funzione di questo la Scuola predispone percorsi, ambienti e materiali per sperimentare, conoscere, sviluppare competenze attraverso l'impiego delle personali attitudini, stili di apprendimento, abilità di pensiero e di azione, al fine di promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Il Piano Triennale di Offerta Formativa attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante della nostra scuola dell'infanzia paritaria, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Il P.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente durante l'esercizio 2020, nonostante le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati possibili grazie ai contributi che l'Ente riceve ogni anno, ovvero Contributi dal MIUR e Contributi dal 5X1000, ma anche dai contributi previsti dalla dai provvedimenti del Governo a sostegno delle imprese, per complessivi € 32.095.

Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Coooperativa* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico dei bambini e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.



In particolare, durante il periodo di pandemia sono stati riorganizzati gli spazi creando delle “bolle” che non hanno mai interagito tra loro. Inoltre, è stato pianificato e posto in atto un programma di pulizia, disinfezione e igienizzazione della struttura e di tutte le attrezzature.

## [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell’ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni sintetiche utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell’Ente e dall’altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall’attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell’attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO			
Descrizione	2019	Variazione	2020
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	12.795	4.547	17.342
Attivo circolante	70.821	17.300	88.121
Ratei e risconti	744	- 744	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>84.360</b>	<b>21.103</b>	<b>105.463</b>
Patrimonio netto:	- 35.462	37.229	1.767
- di cui utile (perdita) di esercizio	626	36.552	37.178
Fondi rischi ed oneri futuri	-	-	-
TFR	27.643	- 6.345	21.298
Debiti a breve termine	92.128	- 34.921	57.207
Debiti a lungo termine	-	25.000	25.000
Ratei e risconti	50	142	192
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>84.359</b>	<b>21.105</b>	<b>105.464</b>

L’Ente conferma l’assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socioeducativi propri della *Cooperativa*.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO				
Descrizione	2019	% sui ricavi	2020	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	122.812		105.144	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-	0,00	-	0,00
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.697	7,08	10.385	9,88
Costi per servizi e godimento beni di terzi	29.403	23,94	24.320	23,13
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>84.712</b>	<b>68,98</b>	<b>70.439</b>	<b>66,99</b>
Ricavi della gestione accessoria	51.019	41,54	71.385	67,89
Costo del lavoro	129.865	105,74	95.162	90,51
Altri costi operativi	666	0,54	4.041	3,84
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.200</b>	<b>4,23</b>	<b>42.621</b>	<b>40,54</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.375	3,56	4.490	4,27
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>825</b>	<b>0,67</b>	<b>38.131</b>	<b>36,27</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	- 199	-0,16	683	-0,65
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>626</b>	<b>0,51</b>	<b>37.448</b>	<b>35,62</b>
Imposte sul reddito	-	0,00	270	0,26
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>626</b>	<b>0,51</b>	<b>37.178</b>	<b>35,36</b>

## Analisi per indici

### Indici di struttura

Indice di struttura	Significato	2019	2020
<b>Quoziente primario di struttura</b>			
Patrimonio Netto	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	-2,77%	0,10%
----- Immobilizzazioni esercizio			
<b>Quoziente secondario di struttura</b>			
Patrimonio Netto + Passività Consolidate	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	-0,61%	2,77%
----- Immobilizzazioni esercizio			



## Indici di solidità

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	2019	2020
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>			
Capitale investito	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	0,00%	59,68%
----- Patrimonio Netto			
<b>Elasticità degli impieghi</b>			
Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	84,83%	83,56%
----- Capitale investito			
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>			
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	0,00%	58,69%
----- Patrimonio Netto			

## Indici economici

Indici di redditività	Significato	2019	2020
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>			
Oneri finanziari es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,27%	2,73%
----- Debiti onerosi es.			
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>			
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,67%	36,27%
----- Ricavi netti es.			
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>			
Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,98%	36,16%
----- Capitale investito es.			
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>			
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,00%	2104,02%
----- Patrimonio Netto			

## Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Si riportano qui di seguito alcuni dei principali indici di allerta previsti dal cd Codice della Crisi di Impresa ex D. Lgs n. 14/2019

Indicatore	Area gestionale	2020%	2019%
Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,65%	0,16%
Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	2,15%	-38,49%
Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	154,04%	76,87%
Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	3,49%	5,73%

## Patrimonio immobilizzato dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	7.240	41,75%	965,00	7,54%
Immobilizzazioni materiali	10.102	58,25%	11.830,00	92,46%
Di cui immobili	-	-	-	0%
Di cui immobilizzazioni tecniche	10.102	58,25%	11.830,00	92,46%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>17.342</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.795</b>	<b>100,00%</b>



## Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019
	€	€
Rette da privati	€ 37.153	€ 71.418
Quota Rette carico Regione Puglia	€ 67.990	€ 51.395
Altri	€ -	€ 862
<b>Contributi:</b>		
Contributi statali MIUR	€ 37.391	€ 49.209
Contributi Covid-19	€ 32.095	
5 per mille	€ 1.899	€ 948
<b>TOTALE</b>	<b>€ 176.528</b>	<b>€ 173.832</b>

### Apporto del volontariato

Per l'anno 2020 l'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, non è stato quantificato in termini economici. Per l'anno 2021 l'Ente si è dotato di una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

### [A.7] ALTRE INFORMAZIONI

#### Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Si conferma che alla data di redazione del presente Bilancio Sociale non vi sono contenziosi in essere (giuslavoristici, tributari, previdenziali, civili, amministrativi, etc).

#### Informazioni di tipo ambientale

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Cooperativa* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
<b>Politica, obiettivi e struttura organizzativa</b>		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali	X	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Ritantonina Soldani – Presidente del Consiglio di Amministrazione*



---

Il presente bilancio sociale è stato redatto in collaborazione con TCC Italia SRL, soggetto indipendente ed esperto nella predisposizione della rendicontazione non finanziaria.



The CSR Company SRL | TCC Italia Via Serviliano Lattuada, 27 – 20135 Milano

mail: [contatti@tccitalia.it](mailto:contatti@tccitalia.it) - tel: +39 02 8717 8663 - web: [www.tccitalia.it](http://www.tccitalia.it)

